

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-84 del 10/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Impresa Individuale CRAZY LOOK di BONDI Michela con sede legale ed impianto in comune di ANZOLA DELL'EMILIA (BO) in Via delle Querce civico 1/D, dove si svolge l'attività di parrucchiera.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-103 del 10/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci GENNAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'**Impresa Individuale CRAZY LOOK di BONDI Michela (C.F. BND MHL 73D59 G467V e Partita I.V.A. 02511811206)** per l'impianto, destinato ad attività di **Parrucchiera**, ubicato in **Via delle Querce civ. 1/D** in comune di **Anzola dell'Emilia**.

### Il Responsabile della P.O.<sup>2</sup>

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>3</sup>) relativa all'**Impresa Individuale CRAZY LOOK di BONDI Michela (C.F. BND MHL 73D59 G467V e Partita I.V.A. 02511811206)** per l'impianto sito in comune di **Anzola dell'Emilia (BO)** in **Via delle Querce civ. 1/D**, dove viene svolta l'attività di Parrucchiera che ricomprende il seguente titolo ambientale:
  - **Autorizzazione allo scarico** [Scarico di "acque reflue domestiche" costituito da acque reflue domestiche provenienti dal bagno e servizio, originate nell'ambito dell'attività di parrucchiera] in pubblica fognatura afferente al depuratore terminale [Depuratore Terminale di Crespellano – Comune di VALSAMOGGIA] – {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle

---

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna;

<sup>2</sup>Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

<sup>3</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;
5. Obbliga l'**Impresa Individuale CRAZY LOOK di BONDI Michela (C.F. BND MHL 73D59 G467V e Partita I.V.A. 02511811206)** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- L'**Impresa Individuale CRAZY LOOK di BONDI Michela, C.F. BND MHL 73D59 G467V e Partita I.V.A. 02511811206**, con sede legale in comune di Anzola dell'Emilia (BO) in Via delle Querce civ. 1/D, c.a.p. 40011, per l'impianto sito in comune di Anzola dell'Emilia (BO) in Via delle Querce civ. 1/D, c.a.p. 40011, ha presentato, nella persona di Alessandro Malaguti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data **05/10/2016** al Prot. n. **22469** domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico, in pubblica fognatura, di acque reflue domestiche costituito da acque reflue domestiche provenienti dal bagno e servizio originate nell'ambito dell'attività di parrucchiera.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota del 14/10/2016 protocollo numero 2016/0023286 (Pratica AUA n. 18/2016), pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data 17/10/2016 al PGB0/2016/19349, ha trasmesso la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, interessando anche la Società HERA S.p.A..
- La Società HERA S.p.A., con propria nota Prot. Gen. 117224 del 28/10/2016, ha trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di Anzola dell'Emilia – Area Tecnica con propria nota del 28/11/2016 Protocollo 2016/0027064, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data 28/11/2016 al PGB0/2016/22542, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue così come descritto al punto **1** della suddetta decisione, originato dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup> ed acquisito la documentazione necessaria di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016 e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, che hanno approvato e revisionato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad **€ 26,00**.

Bologna, data di redazione 09/01/2017

Il Responsabile P.O.

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> Confluita nella pratica Sinadoc n. **31505/2016**.



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto Impresa Individuale CRAZY LOOK di BONDI Michela**  
**Via DELLE QUERCE n° 1/D - Comune di ANZOLA DELL'EMILIA**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico, in pubblica fognatura, di acque reflue domestiche originate dallo stabilimento, dove si svolge l'attività di Parrucchiera, di cui al capo III del titolo III della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.**

### **Classificazione dello scarico**

**Scarico**, nella pubblica fognatura di Via delle Querce previo pozzetto di ispezione e prelievo e sifone tipo Firenze, afferente al Depuratore Terminale di Crespellano – Comune di Valsamoggia, classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (visto il parere di HERA S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche” costituito da acque reflue domestiche, provenienti da bagno e servizio, originate nell'ambito dell'attività di parrucchiera.

### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni riportate nel parere favorevole allo scarico, rilasciato dal Comune di Anzola dell'Emilia – Area Tecnica, Protocollo 2016/0027039 del 28/11/2016, che riporta integralmente anche le prescrizioni espresse da HERA S.p.A. con propria nota prot. n. 117224 del 28/10/2016. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante e sostanziale del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. **31505/2016**

Documento redatto in data **09/01/2017**



**Comune di Anzola dell'Emilia**

**Area Tecnica**

**Servizio Ambiente e Verde Urbano**

Via Grimandi 1

40011 Anzola dell'Emilia (BO)

Tel. 051/6502111

Fax 051/731598

cod. amm. e AOO: ANZOLAEM

[www.comune.anzoladelleemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it)

PEC: [comune.anzoladelleemilia@](mailto:comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it)

[cert.provincia.bo.it](mailto:cert.provincia.bo.it)

**Alessandro Stanzani**

Tel. 051/6502166

[alessandro.stanzani@comune.anzoladell](mailto:alessandro.stanzani@comune.anzoladell)

[emilia.bo.it](mailto:emilia.bo.it)

*Allo*

***Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia***

***Sede***

---

protocollo: 2016/0027039

data: 28/11/2016

**oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUA RELATIVAMENTE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.**

**IL RESPONSABILE**

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 05.10.2016 al prot. 22469, tendente ad ottenere l'A.U.A.:

per la Ditta: CRAZY LOOK di Bondi Michela

con sede legale in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via delle Querce n.1/D

fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via delle Querce n.1/D

attività svolta: acconciatore

Visto il parere prot. n. 117224 del 28/10/2016 di HERA spa gestore della rete fognaria e del depuratore e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 28/10/2016 prot. n. 24545, favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sotto riportate:

- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche provenienti dall'attività di parrucchiera;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- gli eventuali sistemi di trattamento presenti (fossa tipo Imhoff, ecc.) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;



- tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Visto il parere favorevole del Servizio Ambiente e Verde Urbano;

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

### ESPRIME

**parere favorevole con condizioni**, ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta CRAZY LOOK di Bondi Michela per i fabbricati posti in Anzola dell'Emilia, Via delle Querce n.1/D, al rilascio dell'AUA per gli immobili come individuati nella richiesta di cui sopra:

stabilimento sito in: VIA delle Querce n.1/D

Punto di scarico in pubblica fognatura: Via delle Querce

Tratto compreso tra il nodo E66 e il nodo E65

Coordinate Gauss Boaga X 1.671.319,10 Y 4.936.277,46

Tronco 6

Scarico finale: depuratore di Crespellano (Valsamoggia)

**SCARICO DI TIPO: Assimilabile a Domestico**

con le seguenti prescrizioni di HERA spa espresse nel parere favorevole condizionato prot. n. 117224 in data 28/10/2016:

- vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche provenienti dall'attività di parrucchiera;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- gli eventuali sistemi di trattamento presenti (fossa tipo Imhoff, ecc.) dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei



- rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SPA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMBIENTE E VERDE URBANO  
(Dr. Alessandro Stanzani)**

(Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD - D.Lgs 82/2005 )  
Firma apposta su documento originale (art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/1993)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**